Parrocchia di Sant'Agostino Vescovo
Via Slataper, 12 – Tel./Fax 0434-540140 – 33170 Torre di Pordenone
Don Marino Rossi Cell. **3396070687**
mail: parrocchia.santagostino.pn@gmail.com www.santagostino.info

Solennità della natività di S. Giovanni Battista, 24 giugno 2018 *- Anno XXVI - N° 25*

LA PAROLA DELLA DOMENICA

Dal Vangelo secondo Luca *(Lc 1,57-66.80)*

Per Elisabetta si compì il tempo del parto e diede alla luce un figlio. I vicini e i parenti udirono che il Signore aveva manifestato in lei la sua grande misericordia, e si rallegravano con lei.
Otto giorni dopo vennero per circoncidere il bambino e volevano chiamarlo con il nome di suo padre, Zaccarìa. Ma sua madre intervenne: «No, si chiamerà Giovanni». Le dissero: «Non c'è nessuno della tua parentela che si chiami con questo nome».
Allora domandavano con cenni a suo padre come voleva che si chiamasse. Egli chiese una tavoletta e scrisse: «Giovanni è il suo nome». Tutti furono meravigliati. All'istante gli si aprì la bocca e gli si sciolse la lingua, e parlava benedicendo Dio.
Tutti i loro vicini furono presi da timore, e per tutta la regione montuosa della Giudea si discorreva di tutte queste cose. Tutti coloro che le udivano, le custodivano in cuor loro, dicendo: «Che sarà mai questo bambino?». E davvero la mano del Signore era con lui.
Il bambino cresceva e si fortificava nello spirito. Visse in regioni deserte fino al giorno della sua manifestazione a Israele.

Commento di Ermes Ronchi

Il passaggio tra i due Testamenti è un tempo di silenzio: la parola, tolta al sacerdozio, volata via dal tempio, si sta intessendo nel ventre di due madri, Elisabetta e Maria. Dio scrive la sua storia dentro il calendario della vita, fuori dai recinti del sacro.
Zaccaria ha dubitato. Ha chiuso l'orecchio del cuore alla Parola di Dio, e da quel momento ha perso la parola. Non ha ascoltato, e ora non ha più niente da dire. Eppure i dubbi del vecchio sacerdote (i miei difetti e i miei dubbi) non fermano l'azione di Dio. Per Elisabetta si compì il tempo del parto e diede alla luce un figlio... e i vicini si rallegravano con la madre.
Il bambino, figlio del miracolo, nasce come lieta trasgressione, viene alla luce come parola felice, vertice di tutte le natività del mondo: **ogni nascita è profezia, ogni bambino è profeta, portatore di una parola di Dio unica, pronunciata una volta sola.**
Volevano chiamare il bambino con il nome di suo padre, Zaccaria. Ma i figli non sono nostri, non appartengono alla famiglia, bensì alla loro vocazione, alla profezia che devono annunciare, all'umanità; non al passato, ma al futuro.
Il sacerdote tace ed è la madre, laica, a prendere la parola. Un rivoluzionario rovesciamento delle parti. **Elisabetta ha saputo ascoltare e ha l'autorevolezza per parlare**: «Si chiamerà Giovanni», che significa dono di Dio (nella cultura biblica dire "nome" è come dire l'essenza della persona).
Elisabetta sa bene che l'identità del suo bambino è di essere dono, che la vita che sente fremere, che sentirà danzare, dentro di sé viene da Dio. Che i figli non sono nostri, vengono da Dio: caduti da una stella fra le braccia della madre, portano con sé lo scintillio dell'infinito. E questa è anche l'identità profonda di noi tutti: il nome di **ogni bambino è "dono perfetto".**
E domandavano con cenni a suo padre come voleva che si chiamasse... Il padre interviene, lo scrive: **Giovanni, ossia dono di Dio, è il suo nome**, e la parola torna a fiorire nella sua gola. Nel loro vecchio cuore i genitori sentono che il piccolo appartiene ad una storia più grande. Che il segreto di tutti noi è oltre noi.
A Zaccaria si scioglie la lingua e benediceva Dio: la benedizione è un'energia di vita, una forza di crescita e di nascita che scende dall'alto e dilaga. **Benedire è vivere la vita come un dono**: la vita che mi hai ridato/ ora te la rendo/ nel canto (Turoldo).
Che sarà mai questo bambino? Grande domanda da ripetere, con venerazione, davanti al mistero di ogni culla. Cosa sarà, oltre ad essere vita che viene da altrove, oltre a un amore diventato visibile? Cosa porterà al mondo questo bambino, dono unico che Dio ci ha consegnato e che non si ripeterà mai più?

PUNTO VERDE

giovedì 28 gita alle grotte di Oliero e discesa in battello del Brenta

Grazie di cuore a tutti i giovani animatori e agli adulti che si sono resi disponibili per la preparazione e per la conduzione del Punto Verde nei vari incarichi.

VOLONTARI per la SAGRA

La Sagra parrocchiale di Sant'Agostino si svolgerà dal 24 agosto al 3 settembre e stiamo già raccogliendo le **adesioni dei volontari**, attraverso il modulo che trovate in fondo alla Chiesa.

Riunione del circolo ricreativo in preparazione alla SAGRA: venerdì 29 giugno 2018 alle ore 20.45 nelle sale parrocchiali

SANTE MESSE SETTIMANALI
Dal 23 giugno al 1 luglio 2018

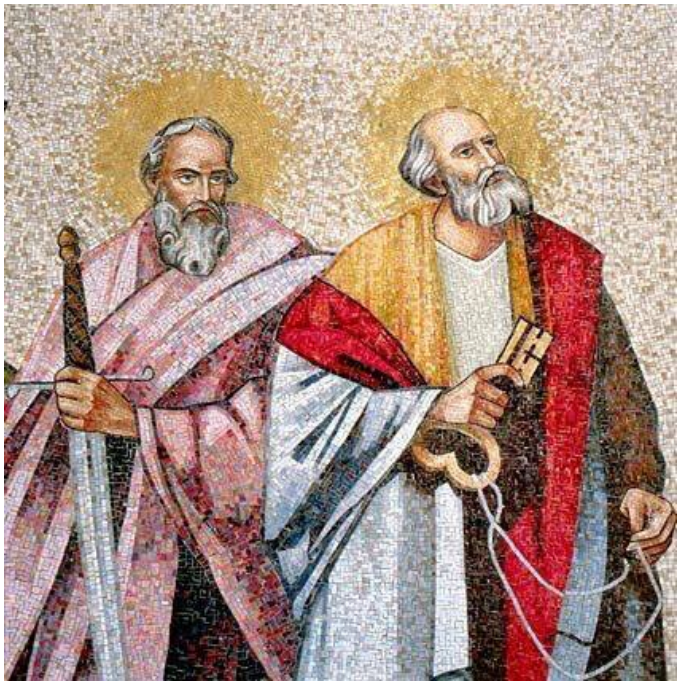
Solennità della natività di S. Giovanni Battista

SABATO 23 giugno, 18.30*:*
DOMENICA 24 giugno,
8.00*: + Pellizzon Carlo*
10.30*: + Russolo Antonio*
LUNEDÌ 25 giugno,
18.30*: + Lot Sante*
+ Ennio e Maria
MARTEDÌ 26 giugno, 18.30*:*
MERCOLEDÌ 27 giugno, 18.30:
GIOVEDÌ 28 giugno, 18.30:
VENERDÌ 29 giugno,
Solennità di S. Pietro e S. Paolo
18.30: *+ Cuzzolin Elena e Zentil Emilio*

XIII domenica tempo ordinario

SABATO 30 giugno, 18.30*:*
DOMENICA 1 luglio,
8.00*:* **10.30***:*

Alcune occasioni formative per l'estate

- **Karis 2018**: Dal 19 al 22 luglio 2018, presso il Centro di Spiritualità Mericianum a Desenzano del Garda (DS). Tema "**Fragilità e morte"**: lettura laboratoriale di quattro opere d'arte in vista dell'annuncio. http://www.secondoannuncio.it/laboratori/2018_secondo_annuncio_con_arte.asp
- **Formazione Operatori Pastorale Familiare:** dall'11 al 18 agosto 2018, a Roncegno Terme settimana di formazione per operatori di pastorale familiare nell'accompagnamento di fidanzati, coppie sposi o genitori che chiedo il battesimo per i loro figli.
- **Campo Biblico**: In collaborazione con l'Azione Cattolica, dal 6 al 12 agosto 2018, a Cimolais presso la Casa Alpina. Un'esperienza aperta a tutti: giovani, adulti, famiglie e religiosi. Quest'anno la riflessione sarà sul Libro di Rut.
- A settembre inizierà in Diocesi **La scuola di formazione teologica** ogni mercoledì sera in seminario per offrire ai laici percorsi di formazione e di approfondimento della fede.

Per informazioni più dettagliate vedi:
http://www.diocesi.concordia-pordenone.it/